



1096

DETERMINAZIONE N.

del 21 MAG. 2015

Atti n. 940/2015 all. 2

**OGGETTO: ESPOSTI, DENUNCE E QUERELE ALLA AUTORITA' INQUIRENTE IN OCCASIONE DI NOTIZIE ED ACCERTAMENTI DI IPOTESI DI REATO PER FATTI INERENTI IL PRESIDIO OSPEDALIERO.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*

**RICHIAMATO** il *Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché il *Codice di Comportamento dei dipendenti della Fondazione IRCCS*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 113 del 31/01/2014, integrativo del predetto codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

**RICHIAMATO**, altresì, il *Codice di Condotta per la prevenzione delle molestie sessuali e del mobbing*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 103 del 25.10.2013 - su proposta del Comitato Unico di Garanzia ;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Art. 331 Cod. Proc. Pen. (*Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio*): "Salvo quanto stabilito dall'articolo 347, i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di reato perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito.

*La denuncia è presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria.*

*Quando più persone sono obbligate alla denuncia per il medesimo fatto, esse possono anche redigere e sottoscrivere un unico atto.*

*Se, nel corso di un procedimento civile o amministrativo, emerge un fatto nel quale si può configurare un reato perseguibile di ufficio, l'autorità che procede redige e trasmette senza ritardo la denuncia al pubblico ministero";*

**ATTESO** che, ai sensi dell'Art. 333 Cod. Proc. Pen. (norma rubricata *Denuncia da parte di privati*): "Ogni persona che ha notizia di un reato perseguibile di ufficio può farne denuncia. La legge determina i casi in cui la denuncia è obbligatoria.

*La denuncia è presentata oralmente o per iscritto, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria; se è presentata per iscritto, è sottoscritta dal denunciante o da un suo procuratore speciale*

*Delle denunce anonime non può essere fatto alcun uso, salvo quanto disposto dall'articolo 240";*

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'Art. 361 Cod. Proc. Pen. (norma rubricata *Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale*): "Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare all'autorità

IRCCS di natura pubblica

*di*



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 2

DETERMINAZIONE N. **1096** del **21 MAR 2015** Atti n. 940/2015 alt. 2

*giudiziaria, o ad un'altra autorità che a quella abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da euro 30 a euro 516.*

*La pena è della reclusione fino ad un anno, se il colpevole è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria, che ha avuto comunque notizia di un reato del quale doveva fare rapporto.*

*Le disposizioni precedenti non si applicano se si tratta di delitto punibile a querela della persona offesa";*

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi dell'Art. 362 Cod. Proc. Pen. (norma rubricata *Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio*): "L'incaricato di un pubblico servizio, che omette o ritarda di denunciare all'autorità indicata nell'articolo precedente un reato del quale abbia avuto notizia nell'esercizio o a causa del servizio, è punito con la multa fino a euro 103 . Tale disposizione non si applica se si tratta di un reato punibile a querela della persona offesa, né si applica ai responsabili delle comunità terapeutiche socio-riabilitative per fatti commessi da persone tossicodipendenti affidate per l'esecuzione del programma definito da un servizio pubblico";

**CONSIDERATO** che, al fine di attuare i principi di economicità, efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge, nonché dai principi dell'Ordinamento comunitario è opportuno individuare, anche ai sensi dell'art.4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. una unità organizzativa dell'Ente competente allo svolgimento dell'attività istruttoria e di ogni altro adempimento inerente le notizie ed informative, comunque acquisite, relative a fatti, atti e circostanze potenzialmente costituenti violazioni di norme penali connesse e/o relative al Presidio ospedaliero nonché ad ogni altro luogo di cura, ricerca ed assistenza, facente capo alla Fondazione IRCCS, a seguito dei quali l'Amministrazione stessa risulti persona offesa in conseguenza della potenziale ipotesi di reato;

**INDIVIDUATA**, a tali fini, la Direzione Sanitaria di Presidio, ora U.O.C. Coordinamento Dipartimenti Clinici e Direzione Sanitaria di Presidio, quale unità organizzativa della Fondazione IRCCS maggiormente idonea e competente, a motivo delle funzioni svolte nonché per il ruolo strategico e di coordinamento assolto;

**RITENUTO**, in particolare, che la stessa Direzione Sanitaria di Presidio, anche ai sensi dell'art.6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., di seguito alla avvenuta acquisizione di notizie di fattispecie costituenti ipotesi di reato, proceda ad una prima valutazione istruttoria delle informazioni e di ogni elemento rilevante nonché dei presupposti ed acquisisca, anche d'ufficio, ulteriori elementi informativi, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari e adottati, in raccordo con la Direzione strategica dell'Ente ed i servizi interessati, ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, ivi comprese l'acquisizione di dichiarazioni e documenti ed il compimento di ogni accertamento anche tecnico ritenuto opportuno;

**RITENUTO**, infine, che il Direttore Medico di Presidio, di concerto con la Direzione Strategica della Fondazione IRCCS e con il supporto di ogni servizio dell'Ente, tra i quali l'Ufficio Affari generali,

IRCCS di natura pubblica

*fu*



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 3

DETERMINAZIONE N.

1096

del 21 MAR. 2015

Atti n. 940/2015 all. 2

legale e delle assicurazioni, proceda alle trasmissione degli esiti istruttori e della relativa documentazione ai competenti organi dell'Amministrazione per l'eventuale adozione degli atti di denuncia e/o esposto e/o querela, secondo le forme di legge.

Tutto ciò premesso,

con i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

**DETERMINA**

1. di individuare la U.O.C. Coordinamento Dipartimenti Clinici e Direzione Sanitaria di Presidio anche ai sensi dell'art.4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. quale unità organizzativa competente dell'attività istruttoria e di ogni altro adempimento inerente tutte le notizie ed informative, comunque acquisite, relative a fatti, atti e circostanze potenzialmente costituenti violazioni di norme penali connesse e/o relative al Presidio ospedaliero nonché ad ogni altro luogo di cura, ricerca ed assistenza facente capo alla Fondazione IRCCS nelle quali l'Amministrazione stessa è persona offesa della ipotesi di reato;
2. di demandare al Direttore di Presidio p.t., di concerto con la Direzione Strategica della Fondazione IRCCS e con il supporto di ogni servizio dell'Ente, di curare la trasmissione degli esiti istruttori e della relativa documentazione ai competenti organi dell'Amministrazione per l'adozione dei conseguenti atti di denuncia e/o esposto e/o querela, secondo le forme di legge.

**IL DIRETTORE GENERALE**

dr. Luigi Macchi

**IL DIRETTORE SANITARIO**

dr.ssa Anna Pavan

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

dott.ssa Francesca Fancelli

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI  
DATA 21 MAR 2015  
INDAG 1096

Direzione Amministrativa  
Dipartimento Amministrativo  
Ufficio Affari legali e delle assicurazioni  
Responsabile del procedimento: avv. Giuseppina Verga  
Pratica trattata da: avv. Marino Osvaldo Dagradi

IRCCS di natura pubblica